

Varese? È la Città Noir

Pubblicato: Giovedì 30 Settembre 2010



Varese scopre un'anima cinematografica e pure un po' noir: quattro episodi avvenuti a poca distanza tra loro danno una luce inquietante e affascinante alla città, come non eravamo abituati a figurarcela.

La prima è stata il grande successo della realizzazione de **"L'uomo col toscano"** il cortometraggio tratto dal libro dello scrittore "giallo" Paolo Franchini, che ha visto [molti varesini in fila](#) per comparire nel film. Poi lo [straordinario successo](#) della [proiezione di Shining](#) tra le sale del **Grand Hotel Campo dei Fiori**, che ha ricordato come quell'hotel potesse essere una location perfetta per una riedizione di quella spaventosissima pellicola. Poi lo straordinario successo dell'appello su Varesenews **"dove ambientereste il vostro giallo a Varese"** che ha scatenato la fantasia dei lettori. E poi, la straordinaria **riscoperta di villa Toeplitz** come ambientazione perfetta di un thriller anni '60: **"Una iena in cassaforte"**.

Che Varese stia trovando la sua strada, anche se molto meno solare di quel che si aspettano i suoi abitanti?

«Certamente questa occasione può essere uno spunto per rilanciare il tema di Varese come location del cinema», ricorda l'assessore al marketing territoriale di Varese **Enrico Angelini**, in qualche modo evidenziando, più o meno consapevolmente, il fatto che un città così bella e così apparentemente quieta fino alla noia ha molto da dare a triller gialli horror e compagnia bella.

Intanto, noi andiamo a goderci il film **"Una iena in cassaforte"**: è gratis e può dare solo belle sorprese, tra immagini e racconto. Nel frattempo, gli organizzatori promettono la presenza di **Dimitri Nabokov**, uno dei protagonisti della pellicola di allora, figlio dello scrittore di Lolita: gli ingredienti per perpetuare l'inquietudine un po' buia nascosta tra le pieghe borghesi ci sono tutti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it